

IL DIRITTO ALL'ALIMENTAZIONE

Una finestra sul mondo

Un fumetto realizzato dai ragazzi per i ragazzi



L'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'alimentazione e l'agricoltura (FAO)

è stata fondata nel 1945 per sostenere le nazioni nel migliorare nutrizione ed agricoltura e far sì che gli agricoltori vivano meglio.

Con i suoi 190 membri, la FAO è impegnata in tutto il mondo ad alleviare la povertà e la fame e ad assicurare la sicurezza alimentare - ovvero l'accesso da parte di ogni individuo, in ogni momento, agli alimenti necessari per una vita attiva e sana.

Viale delle Terme di Caracalla, 00153 Roma, Italia
Email: FAO-HQ@fao.org
Sito web: www.fao.org

L'Associazione Mondiale delle Guide e delle Scout (WAGGGS)

è un movimento mondiale di educazione non formale per ragazze e giovani donne, che permette loro di sviluppare abilità e competenze che serviranno loro nella vita, attraverso la progressione personale, la sfida e l'avventura. Le Guide e le Scout imparano facendo.

L'Associazione Mondiale riunisce le Associazioni Guide ed Esploratrici di 144 paesi. È la voce delle ragazze e delle giovani donne che desiderano intervenire su questioni per loro importanti per costruire un mondo migliore.

Ufficio Mondiale, Olave Centre
12c Lyndhurst Road, Londra, NW3 5PQ, Regno Unito
Email: wagggs@wagggsworld.org
Sito web: www.wagggsworld.org

Le denominazioni usate e la forma in cui sono presentati i dati che figurano in questa pubblicazione non implicano da parte dell'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'alimentazione e l'agricoltura alcuna presa di posizione in merito allo stato giuridico di paesi, territori, città o zone, né in merito alle loro autorità o alla delimitazione delle loro frontiere o dei loro confini.

Le posizioni e le opinioni qui espresse non necessariamente rappresentano il punto di vista della FAO.

Tutti i diritti sono riservati. Il materiale contenuto in questa pubblicazione può essere riprodotto e distribuito liberamente a scopi educativi o a scopi non commerciali senza necessità di richiederne previa autorizzazione scritta al possessore del diritto d'autore purché sia citata la fonte. È vietato riprodurre il materiale contenuto in questa pubblicazione a scopo di vendita o di qualunque altra finalità commerciale senza previa autorizzazione del possessore del diritto d'autore. La richiesta di autorizzazione deve essere rivolta al Direttore della Divisione dell'Informazione, FAO, Viale delle Terme di Caracalla, 00153 Roma, Italia o per posta elettronica a: copyright@fao.org

Contenuti

Cos'è questo libro 4



Gomito a gomito ma distanti anni luce - Brasile ... 6



Un'antica punta di freccia - Canada 16



Acqua, acqua dappertutto - Giordania 26



In nome della legge - India 36



Alberi, pesci e oranghi - Indonesia 46



La giusta combinazione - Italia 56



Ricominciamo - Sierra Leone 66



Nessuno escluso - Uganda 76

IL DIRITTO ALL'ALIMENTAZIONE:

Scopri il mondo e il diritto all'



UNA FINESTRA SUL MONDO

alimentazione in compagnia di...



Cos'è questo libro

Questo è un libro sul diritto di ogni essere umano di essere libero dalla fame. Racconta otto storie sugli abitanti di otto diversi paesi e ciascuna di esse spiega come far sì che tutti, indipendentemente dalle condizioni culturali, economiche o sociali, possano procurarsi il cibo di cui hanno bisogno.

Molti milioni di persone nel mondo non mangiano mai abbastanza. Quando non si dispone di cibo sufficiente o dei tipi di alimenti necessari a soddisfare i bisogni del proprio corpo, si soffre la fame o si diventa **malnutriti** e non si è in grado di condurre una vita sana ed attiva: ciò provoca la morte di molte persone. Il cibo è così importante per la vita e per la salute, che i governi di tutto il mondo hanno riconosciuto il **diritto all'alimentazione** per tutti.

Godere del diritto all'alimentazione vuol dire che tutti gli individui hanno il diritto di alimentare se stessi e le proprie famiglie con dignità. Devono poter coltivare, cacciare o procurarsi il cibo di cui hanno bisogno o poter guadagnare abbastanza per acquistarlo. Rispettare questo diritto significa fare in modo che tutti abbiano le conoscenze, capacità, risorse ed opportunità necessarie per procurarsi il cibo da soli. Comporta anche che, nel caso in cui non sia possibile provvedere alla propria alimentazione per cause di forza maggiore, se ne abbia comunque il diritto e sia opportuno un sostegno fino a quando non si torni ad essere in grado di provvedere di nuovo a nutrirsi. Riconoscendo il diritto all'alimentazione per tutti, i governi nazionali si sono impegnati a fare tutto il possibile per assicurare a tutti i loro cittadini alimenti sufficienti.

Ogni storia del libro sottolinea diversi importanti aspetti del diritto all'alimentazione. Leggendo le storie capirete che:

Ogni persona ha il diritto di procurarsi e consumare cibo in modo degno: questo è un diritto di tutti.

Rispettare il diritto all'alimentazione significa che ciascuno deve poter disporre di alimenti sicuri e adeguati dal punto di vista nutrizionale.

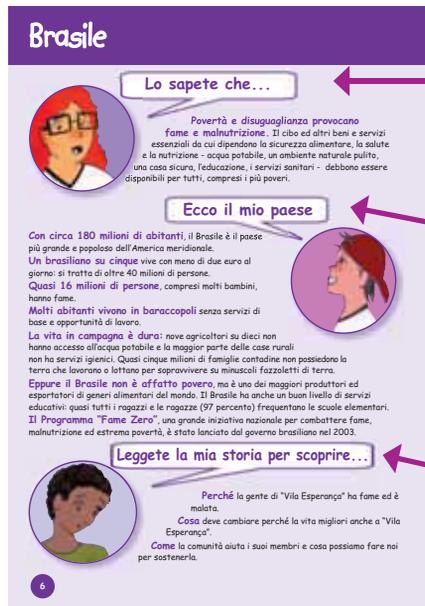
Essere liberi da fame e malnutrizione vuol dire che tutti debbono poter disporre di una quantità e varietà sufficiente di alimenti sicuri e di buona qualità, per soddisfare i bisogni del proprio organismo.

malnutrizione: condizione fisica malsana, causata da scarsità di cibo, eccesso, o mancata disponibilità della giusta varietà di alimenti

diritto all'alimentazione: diritto di ogni uomo, donna e bambino, di avere sempre cibo a sufficienza per condurre una vita sana ed attiva

violare: infrangere una legge o una regola

All'inizio e alla fine di ogni storia troverete:

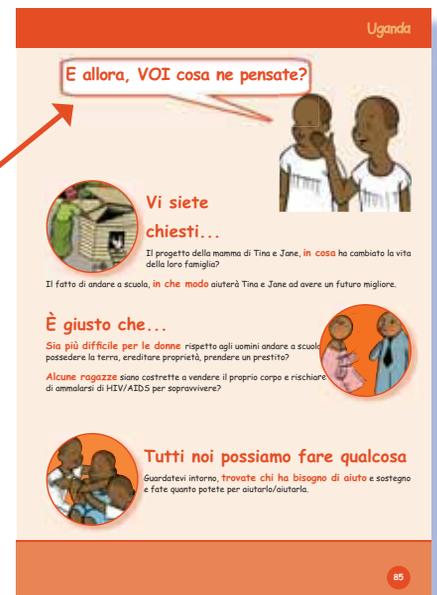


i messaggi chiave sul diritto all'alimentazione presenti nella storia.

alcune informazioni e dati sul paese in cui svolge la storia.

con i punti principali su cui riflettere mentre si legge la storia.

vi permette di esprimere la vostra opinione sulla storia.



I governi nazionali debbono rispettare alcuni obblighi riguardanti il diritto all'alimentazione. I governi debbono fare quanto è in loro potere per far sì che tutti i loro cittadini siano liberi dalla fame e abbiano accesso ad un'alimentazione adeguata e sicura. Debbono aiutare quanti non sono in grado di procurarsi il cibo da soli, non ostacolare l'accesso all'alimentazione e non **violare** il diritto all'alimentazione.

Tutti i membri della società hanno delle responsabilità riguardo al diritto ad un'alimentazione adeguata. Tutti - individui, famiglie, comunità locali, organizzazioni non-governative, organizzazioni della società civile, settore privato - hanno delle responsabilità nell'assicurare e proteggere il diritto all'alimentazione della comunità locale e mondiale.

Volete saperne di più sul diritto all'alimentazione? Consultate la Guida alle attività che accompagna questo libro e:
FAO sito web sul Diritto all'Alimentazione: www.fao.org/righttofood
Nutrire la mente, combattere la fame: www.feedingminds.org
"The United Nations CyberSchoolBus": www.cyberschoolbus.un.org
UNICEF "Voices of Youth": www.unicef.org/voy

Lo sapete che...



Povert  e disuguaglianza provocano fame e malnutrizione. Il cibo ed altri beni e servizi essenziali da cui dipendono la sicurezza alimentare, la salute e la nutrizione - acqua potabile, un ambiente naturale pulito, una casa sicura, l'educazione, i servizi sanitari - debbono essere disponibili per tutti, compresi i pi  poveri.

Alcuni dati sul mio paese

Con circa 180 milioni di abitanti, il Brasile   il paese pi  grande e popoloso dell'America meridionale.

Un brasiliano su cinque vive con meno di due euro al giorno: si tratta di oltre 40 milioni di persone.

Quasi 16 milioni di persone, compresi molti bambini, hanno fame.

Molti abitanti vivono in baraccopoli senza servizi di base e opportunit  di lavoro.

La vita in campagna   dura: nove agricoltori su dieci non hanno accesso all'acqua potabile e la maggior parte delle case rurali non ha servizi igienici. Quasi cinque milioni di famiglie contadine non possiedono la terra che lavorano o lottano per sopravvivere su minuscoli fazzoletti di terra.

Eppure il Brasile non   affatto povero, ma   uno dei maggiori produttori ed esportatori di generi alimentari del mondo. Il Brasile ha anche un buon livello di servizi educativi: quasi tutti i ragazzi e le ragazze (97 per cento) frequentano le scuole elementari.

Il Programma "Fame Zero", una grande iniziativa nazionale per combattere fame, malnutrizione ed estrema povert ,   stato lanciato dal governo brasiliano nel 2003.



Leggete la mia storia per scoprire...



Perch  la gente di "Vila Esperan a" ha fame ed   malata.

Cosa deve cambiare perch  la vita migliori anche a "Vila Esperan a".

Come la comunit  aiuta i suoi membri e cosa possiamo fare noi per sostenerla.

Gomito a gomito ma distanti anni luce



diritti umani: vantaggi di cui dovrebbero automaticamente godere tutti, come il diritto alla vita, all'educazione, all'assistenza sanitaria, alla casa e all'alimentazione

povertà: non avere denaro sufficiente per le necessità fondamentali - cibo, casa, vestiti

impegno: dovere, ciò che una persona dovrebbe o non dovrebbe fare

Gomito a gomito ma distanti anni luce

L'INSEGNANTE HA ORGANIZZATO UNA VISITA A VILA ESPERANÇA, ALLA PERIFERIA DI UNA GRANDE CITTÀ BRASILIANA, I CUI ABITANTI HANNO ABBANDONATO LE CAMPAGNE COSTRETTI DA POVERTÀ, DISOCCUPAZIONE E QUESTIONI DI PROPRIETÀ DELLE TERRE.



NOOOO!



disoccupazione: non avere lavoro

questioni di proprietà delle terre: disaccordo su chi è il proprietario di un terreno



Gomito a gomito ma distanti anni luce



dignità: coscienza del proprio valore, orgoglio o amor proprio



elemosina: ciò che si dà ad un bisognoso

programma di assistenza: aiuto temporaneo fornito ai bisognosi: denaro, lavoro, cibo, vestiti, acqua potabile, ospitalità, cure sanitarie

Gomito a gomito ma distanti anni luce

Beh, qui la vita è dura. Se vi guardate intorno, vedrete che mancano molte delle cose che per voi sono scontate. Molti bambini non vanno a scuola perché devono aiutare le loro famiglie, altri diventano ragazzi di strada perché semplicemente non hanno una casa.



E da dove venivate?



Alcuni avevano lasciato il paese sperando di trovare lavoro in città. Altri erano stati cacciati dalle loro terre. La costruzione di una **diga** ha obbligato anche alcune **popolazioni indigene** a venire a vivere qui a Vila Esperança.

Quando siamo arrivati, oltre 20 anni fa, questo era un terreno abbandonato, senza recinzione né proprietario. Lo abbiamo occupato e abbiamo costruito le nostre baracche.



Alcune famiglie sono riuscite a costruire delle vere case, altre vivono ancora in tenda e dormono per terra.



E ora questo posto è vostro?



No Davi, non ancora. Si lotta ancora per decidere come utilizzare questo terreno. La città si sviluppa e c'è chi ci vuole cacciare: hanno persino bruciato delle baracche e distrutto vari orti.

Ma Dona Maria, non è giusto!! La gente deve sapere. I giornali, la radio e le reti televisive dovrebbero pubblicizzare la vostra causa.

Hai ragione Paula; non è giusto. Ma spesso le persone preferiscono ignorare le cose scomode ed ingiuste nella società.



popolazioni indigene: persone che hanno vissuto in una determinata regione per migliaia di anni, gli originari abitanti di un luogo

diga: barriera costruita per contenere la forza dell'acqua



regime alimentare sano ed equilibrato: alimentazione che fornisce una quantità adeguata ed una varietà di cibi necessari a mantenere sano l'organismo e a farlo crescere

Gomito a gomito ma distanti anni luce



Incredibile, pa'! Incontro Dona Maria ogni anno, ogni giorno, però mai avrei immaginato che la sua vita e quella di tanta gente fosse così difficile.



E allora, VOI cosa ne pensate?



Vi siete chiesti...

Perché la Prof. Fernandes voleva che Paula, Davi ed i loro compagni andassero a "Vila Esperança"?

Quanto è diversa la vita di Ronaldo rispetto a quella di Davi?

È giusto che...

Alcune persone non abbiano abbastanza da mangiare, mentre altre ne abbiano in abbondanza?

Chi è povero non abbia quanto serve per condurre una vita dignitosa?

Alcuni bambini vivano e lavorino per strada, invece di andare a scuola?



Tutti noi possiamo fare qualcosa

Dona Maria ha fatto molto per migliorare le cose a "Vila Esperança". Cosa si può fare nella vostra comunità?



Lo sapete che...

Persone e comunità hanno il diritto di far conoscere le loro opinioni e di collaborare con le autorità locali quando vengono prese decisioni e misure che influiranno sul loro diritto all'alimentazione.

Alcuni dati sul mio paese

Circa 31 milioni di persone vivono in Canada.

Si tratta di un paese ricco, che gode di sicurezza alimentare.

Eppure, nel 2001, un canadese su dieci - ovvero 3 milioni di persone - viveva in condizioni di povertà.

Tre persone su quattro ritengono che il Canada abbia il problema della fame.

In un solo mese del 2005, oltre 800.000 canadesi hanno fatto ricorso ad aiuti alimentari: 330.000 di essi erano bambini e ragazzi.

In Canada, le vittime più probabili della povertà e dell'insicurezza alimentare sono le madri sole ed i loro figli, i diversamente abili, i disoccupati e gli aborigeni.

Circa un milione di canadesi sono aborigeni. La maggior parte di essi è emigrata nei paesi e nelle città, dove stanno adattando i loro usi e costumi tradizionali e la loro alimentazione alla vita cittadina.

L'Atto Costituzionale Canadese del 1982 riconosce e riconferma i diritti esistenti Aborigeni e pattizi delle popolazioni Aborigene in Canada.

Per migliorare la sicurezza alimentare di tutti i canadesi, molte città e paesi hanno adottato le "Carte dell'Alimentazione", che si basano sull'impegno internazionale del paese a rispettare il diritto all'alimentazione.



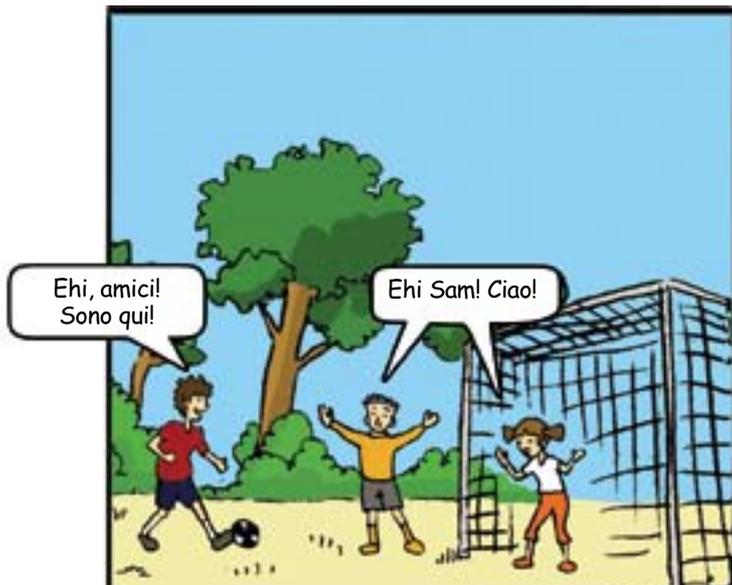
Leggete la nostra storia per scoprire...

Come la perdita della nostra terra ci ha privato dei mezzi per procurarci da mangiare.

Cos'è l'impegno comunitario.

Quanto la "Carta dell'Alimentazione" ha migliorato il nostro accesso al cibo.

Un'antica punta di freccia



Un'antica punta di freccia



punta di freccia: parte appuntita di una freccia, normalmente in pietra o in metallo
trapper: persona che caccia gli animali con le trappole per ricavarne cibo o pellicce



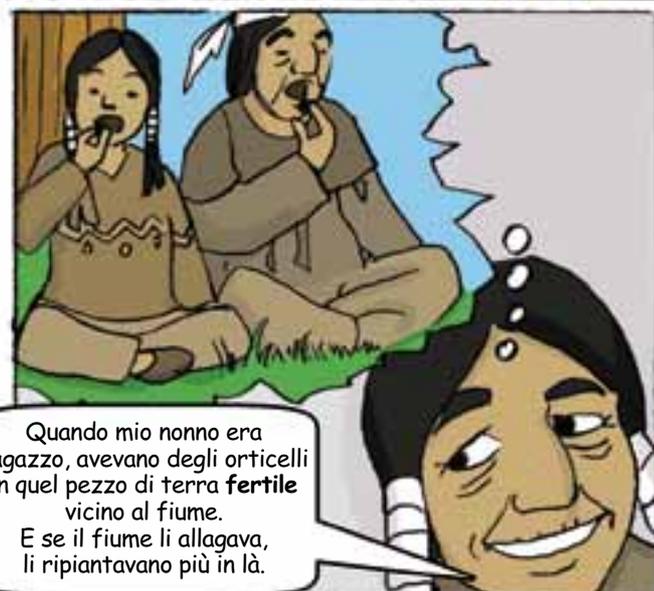
Seguivamo le tracce degli animali e mettevamo trappole sul loro cammino... Ogni giorno, facevamo chilometri e chilometri anche solo per controllarle.



E anche se molti usavano i fucili, mi insegnava a cacciare con arco e frecce. Sentiva che era qualcosa che ci univa al passato, ai nostri antenati.



Mi ha mostrato i posti migliori per pescare. Mangiavamo bacche e frutti selvatici.



Quando mio nonno era ragazzo, avevano degli orticelli in quel pezzo di terra fertile vicino al fiume. E se il fiume li allagava, li ripiantavano più in là.



La vita non era facile, ma la nostra gente aveva terra e cibo per saziarsi. L'alimentazione e lo stile di vita erano sani.

Eravate sempre in forma se dovevate fare chilometri soltanto per cercare di trovare da mangiare!



Ma mentre crescevo, molte cose stavano già cambiando... niente più bufali, castori spariti: non si poteva più vivere di caccia e nemmeno di una terra dove non crescevano neanche i sassi...

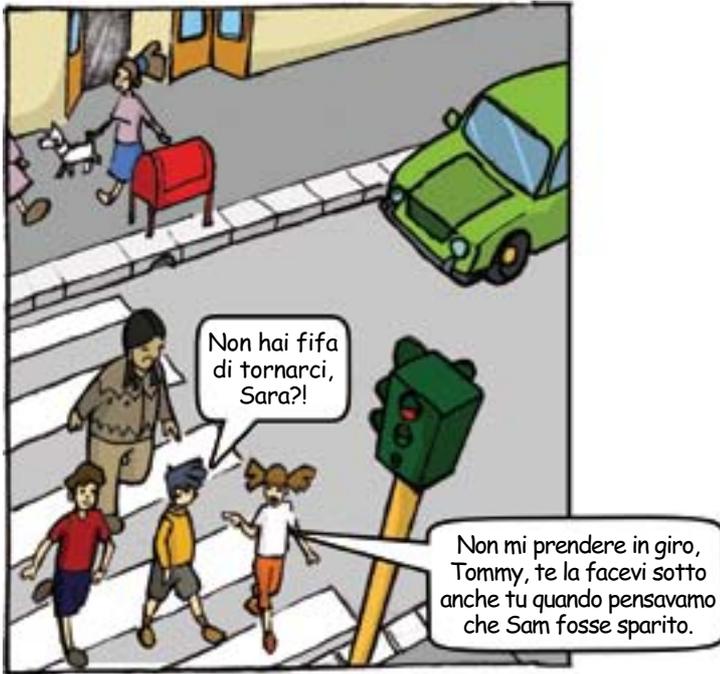
arco e frecce: armi utilizzate per cacciare o per sport

antenati: persone da cui discendiamo: genitori, nonni, ecc.

fertile: terra dove crescono piante rigogliose

Un'antica punta di freccia





Un'antica punta di freccia



Carta dell'Alimentazione: documento che migliora l'accesso all'alimentazione, creato da cittadini, comunità e autorità locali



sicurezza alimentare: si verifica quando tutti dispongono sempre del cibo di cui hanno bisogno per condurre una vita sana ed attiva

Un'antica punta di freccia



Cosa fanno le autorità locali e le comunità per promuovere le Carte dell'Alimentazione?



E tu, cosa pensi ci dovremmo piantare? Buona parte della Carta serve ad assicurare che gli abitanti si esprimano su questioni che li riguardano e su come viene utilizzata la Carta stessa: ecco perché la tua opinione conta così tanto...

E allora che ci coltiverete qui?



Fine

riciclaggio: raccolta di rifiuti e di imballaggi, per riutilizzarli

materiale organico: sostanze che derivano da piante e animali

E allora, VOI cosa ne pensate?



Vi siete chiesti...

Come è cambiata la vita del nonno nel corso degli anni?

La "Carta dell'Alimentazione", **come** potrà migliorare la vita di Tommy, di Sara e degli altri membri della comunità?

È giusto che...

La gente in molti paesi intorno al mondo è forzata dalle loro terre ed i loro diritti non sono rispettati?

Le persone possano esprimersi su quanto riguarda il loro diritto all'alimentazione?

Le popolazioni e le culture indigene ricevono una protezione speciale?



Tutti noi possiamo fare qualcosa

Create un orto nella vostra comunità
o nella vostra scuola, oppure lavorate con chi lo sta già facendo.



Lo sapete che...

Tutti noi dobbiamo aiutare quanti non sono in grado di procurarsi cibo da soli in modo adeguato. Le autorità possono essere ritenute responsabili dai cittadini di quanto fanno o non fanno per assicurare il diritto all'alimentazione a tutta la popolazione.

Alcuni dati sul mio paese

Con oltre un miliardo di abitanti, l'India è il secondo paese più popoloso del mondo. Nell'ultimo secolo una "Rivoluzione Verde" aiutò l'India a riprendersi da una carestia e lo trasformò in un paese di primo piano nel campo dell'agricoltura e della tecnologia.

Eppure, 850 milioni di indiani vivono con meno di due euro al giorno.

Un indiano su cinque ha fame: si tratta di oltre 220 milioni di persone. La malnutrizione colpisce quasi la metà dei bambini sotto i cinque anni.

La povertà è molto diffusa nelle campagne: tre famiglie contadine su quattro non hanno acqua corrente né servizi igienici e la metà delle donne che vivono nelle campagne non sa né leggere né scrivere.

La Costituzione del India riconosce il diritto alla vita e stabilisce la responsabilità del governo di innalzare il livello di nutrizione della sua popolazione.

Nel 2001, l'India ha sperimentato "la fame nell'abbondanza". C'era persone affamate mentre circa cinquanta milioni di tonnellate di cereali si trovavano nei granai pubblici di tutto il paese. La Corte Suprema dell'India ha allora reagito alla situazione ordinando ai governi degli Stati di fornire pasti scolastici caldi e nutrienti a tutti gli studenti delle scuole elementari pubbliche.



Leggete la mia storia per scoprire...



Come ci siamo fatti sentire quando non avevamo cibo.

Cosa possono fare i governi per aiutare chi ha bisogno di mangiare ma è troppo povero per comperare o coltivare cibo da solo.

Quanto i pasti scolastici ci hanno aiutato a mantenerci in salute e a studiare meglio.

In nome della legge

NELLA CAPITALE DELL'INDIA, NUOVA DELHI, TRE CITTADINI PREOCCUPATI VISITANO UN MINISTERO

Buongiorno. In cosa posso esservi utile?

Siamo della Campagna **Diritto all'Alimentazione**. Abbiamo appuntamento con il Dott. Prasad.

Siamo qui, poiché abbiamo saputo che ci sono montagne di cereali nei granai statali mentre ci sono persone che muoiono di fame.

Il fatto che il cibo venga sprecato o mangiato dai topi ci rende furiosi.



Il cibo deve arrivare agli affamati, non marcire.

Certo, certo, ma non abbiamo abbastanza soldi per rispondere a tutti i bisogni: strade, ospedali, scuole, pensioni... Dobbiamo scegliere, e non è sempre facile....

Vorremmo, ma i debiti non lo permettono. Però offriamo riso, zucchero ed olio a basso costo negli **spacci di generi alimentari**.

Ma c'è gente che muore di fame... Il governo deve stabilire cos'è più importante e spendere di più per aiutare i bisognosi.

Ma i più poveri non possono permetterseli, nemmeno a poco.



diritto all'alimentazione: diritto di ogni uomo, donna e bambino, di avere sempre cibo a sufficienza per condurre una vita sana ed attiva

debito: denaro dovuto ad un'altra persona o ad un'organizzazione

spaccio di generi alimentari: negozio finanziato dal governo dove i poveri possono acquistare cibi a prezzi più bassi

IL GRUPPO PRENDE UN AUTOBUS DALLA CAPITALE ALLA CITTÀ DOVE VIVONO. ATTRAVERSANDO LO STATO VEDONO POVERI ED AFFAMATI CHE CHIEDONO CIBO.



Non possiamo accettare che la nostra gente sia affamata! Basta parlare, facciamo qualcosa: andiamo dalle maggiori autorità indiane!



MESI PIÙ TARDI, DOPO VARI PASSI LEGALI... ALLA **CORTE SUPREMA** INIZIA UN'UDIENZA.



Onorevoli Signori! Il diritto all'alimentazione è fondamentale per tutti i cittadini indiani: lo Stato deve proteggerlo e garantire a tutti l'**accesso all'alimentazione**. Chiediamo che le riserve alimentari del paese vengano usate contro la fame.



diritto fondamentale: diritto di base di cui ciascuno dovrebbe godere

namaste: saluto in lingua indiana

Corte Suprema: massimo tribunale di un paese

accesso all'alimentazione: essere sempre in grado di comperare o coltivare cibo a sufficienza

ALCUNE ORE PIÙ TARDI IL GIUDICE LEGGE LA SENTENZA.

La Corte Suprema ordina agli Stati di mettere in atto una serie di programmi volti a ridurre la fame in India.

Per cominciare, gli Stati dovranno fornire un pasto caldo a ciascun alunno di scuola elementare per almeno 200 giorni scolastici l'anno...

WOW!! La decisione della Corte Suprema è importantissima.

QUALCHE TEMPO DOPO.

Se verrà rispettata, gli anziani avranno la pensione; neonati, bambini malnutriti e ragazze adolescenti riceveranno i cibi di cui hanno bisogno; le donne incinte e le vedove otterranno **sovvenzioni**.

Alle famiglie povere verranno distribuiti 25 chili di cereali al mese. Il pranzo a scuola salverà dalla fame gli alunni della scuola elementare e ne porterà altri a scuola.

Non ci fermeremo finché la fame non sarà sconfitta nel nostro paese. Facciamo una Giornata di Protesta Nazionale!

MENSA SCOLASTICA PER BAMBINI AFFAMATI

Sapete, non tutti gli Stati rispettano la sentenza della Corte. Quelli che non servono pasti scolastici dovrebbero rispondere di violazione della legge.

L'ALIMENTAZIONE È UN DIRITTO FONDAMENTALE

CIBO PER BAMBINI

UN MESE DOPO...

MENSA SCOLASTICA

Per favore, firmate la domanda per i pasti scolastici!

FIRMA PER AIUTACI

sovvenzione: somma di denaro data regolarmente ad una persona

IN UN VILLAGGIO DELL'INDIA MERIDIONALE, UNA FAMIGLIA È A CENA. SONO POVERI E POSSONO PERMETTERSI SOLO UN PASTO AL GIORNO.



Mamma è una brava cuoca e usa tante spezie saporite.

Mmmm!!



Questi cibi fanno anche bene, Gayatri: il riso ci dà energia, le verdure hanno le **vitamine** di cui abbiamo bisogno e molte spezie sono **medicinali**.



Benissimo! Abbiamo piantato verdure nell'orto della scuola. La maestra dice che serve per imparare tante cose sull'alimentazione e per sfamarci.

Com'è andata a scuola oggi?

...E ora la decisione della Corte Suprema sul diritto all'alimentazione.



Aspetta, Kaushik. Ascoltiamo questa notizia.

vitamina: sostanza che si trova in piccole quantità nel cibo e che è indispensabile alla salute e al normale funzionamento dell'organismo

medicinale: cibo o sostanza che si utilizza come medicina



dalit: indica le persone appartenenti alla classe sociale più bassa in India

discriminazione: modo ingiusto di trattare una persona a causa della sua razza, colore o sesso



casta: classe sociale dell'India

ARRIVA UNA VICINA.



E ora prendiamo il tè.

Oh, spero proprio che continuino. Per i poveri, soprattutto per le vedove come me, è fondamentale sapere che i figli mangeranno a scuola.



Namaste!



Buona sera, Lakshmi. Cosa le posso offrire?

Una tazza di tè, grazie... Come sta oggi?

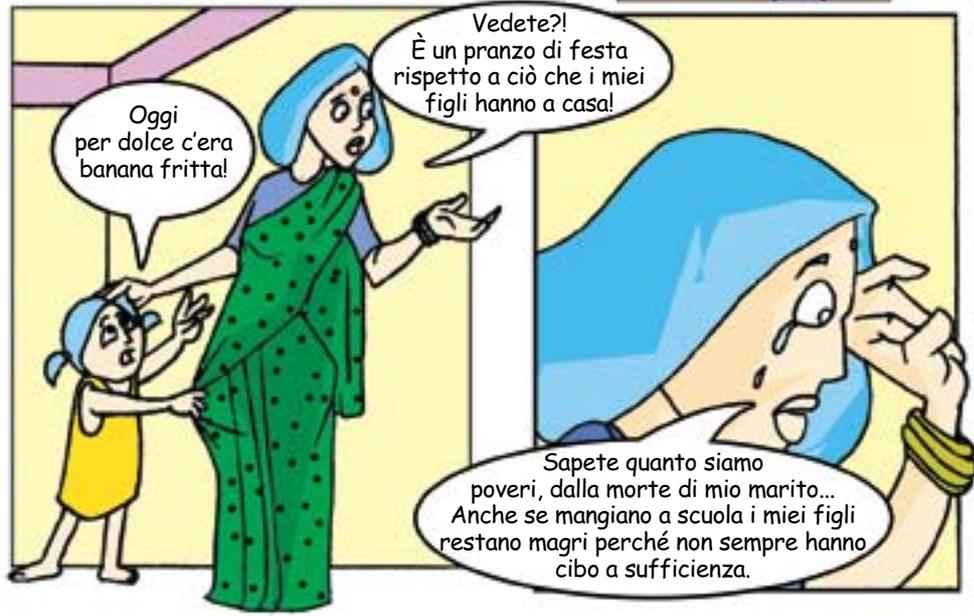
Bene, grazie.



Ha sentito il racconto del pranzo a scuola che ci hanno appena fatto?



Sapete, ci sono giorni in cui quel pasto è l'unico che fanno i miei ragazzi.



Oggi per dolce c'era banana fritta!

Vedete?! È un pranzo di festa rispetto a ciò che i miei figli hanno a casa!



Sapete quanto siamo poveri, dalla morte di mio marito... Anche se mangiano a scuola i miei figli restano magri perché non sempre hanno cibo a sufficienza.



E allora, VOI cosa ne pensate



Vi siete chiesti...

Perché Gayatri e Kaushik studiano meglio ora che pranzano a scuola?

Che cosa possono fare i governi in favore degli affamati?

Che cosa possono fare i tribunali, il settore pubblico e la stampa per assicurare a ciascuno il proprio diritto all'alimentazione?

È giusto che...

Le persone affamate devono mendicare per il cibo?

Molti bambini devono andare a scuola a pancia vuota?

Le persone vengano trattate in modo diverso, a causa della loro razza, religione, sesso, origine o reddito?



Tutti noi possiamo fare qualcosa

Scegliete un problema presente nella vostra comunità e che trovate inaccettabile: fate qualcosa per cambiare le cose.



Lo sapete che....

Le autorità locali, le imprese e gli individui devono assicurare che le loro azioni non impediscano l'accesso al cibo alle persone, e le comunità dovrebbero essere coinvolte nei progetti e nei provvedimenti che riguardano la loro sicurezza alimentare.

Alcuni dati sul mio paese

Con 217 milioni di persone, l'Indonesia è la quarta nazione più popolosa del mondo.

Con più mare che terra, l'Indonesia ha più di 13.000 isole, di cui più della metà sono disabitate. Il paese dispone del dieci per cento delle foreste pluviali tropicali che esistono ancora nel mondo e che forniscono cibo, piante medicinali e materiale da costruzione.

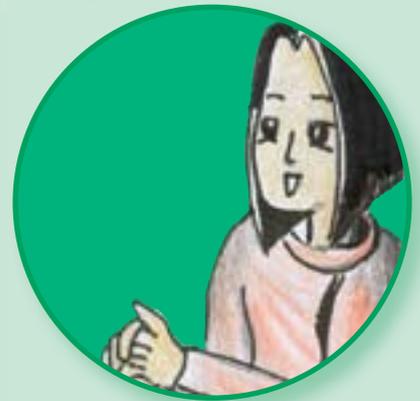
In tempi recenti, l'Indonesia ha vissuto varie situazioni di crisi, come guerre civili e catastrofi naturali: terremoti, eruzioni vulcaniche, "El Niño", inondazioni e "tsunami".

Un indonesiano su due vive con meno di due euro al giorno.

Oltre dodici milioni di persone hanno fame, ovvero il sei per cento della popolazione. È affamato un bambino sotto i cinque anni su quattro (quasi cinque milioni).

Quasi tutti i giovani sotto i ventiquattro anni d'età sanno leggere e scrivere, ma soltanto la metà dei ragazzi e delle ragazze frequentano la scuola media.

Di recente, l'Indonesia ha avviato un programma di alimentazione scolastica nei villaggi poveri, per offrire ai bambini cibo coltivato localmente e preparato dai genitori e dagli insegnanti.



Leggete la mia storia per scoprire...

Gli effetti negativi della distruzione della foresta e dell'inquinamento del fiume sulla vita del nostro villaggio.

Cosa abbiamo deciso di fare per risanare il nostro ambiente naturale.

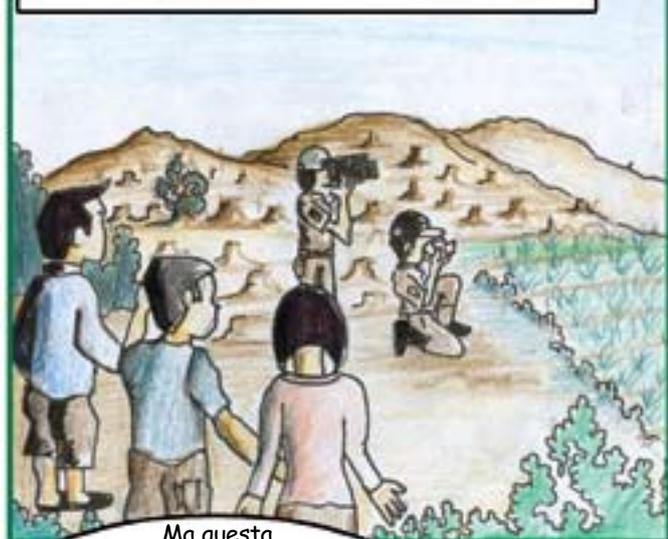
Come abbiamo imparato a coltivare a scuola frutta e ortaggi e perché è così importante per noi.

Alberi, pesci e oranghi

IN UN VILLAGGIO DI KALIMANTAN, RUSMIATI E MURAI INCONTRANO IL LORO CUGINO JUSAF.



I RAGAZZI INCONTRANO DUE GUARDIE FORESTALI.



orango: grande scimmia, dalle lunghe braccia, proveniente dall'Indonesia
disboscare: tagliare gli alberi di una foresta per ricavarne legname

Alberi, pesci e oranghi



inquinare: rilasciare sostanze dannose nell'ambiente

inquinamento: sostanze nocive che sono state rilasciate nell'ambiente



Molte famiglie hanno lo stesso problema, Rusmiati. Non riescono a nutrirsi grazie al loro lavoro. Per un pescatore, niente pesce significa poco cibo e zero guadagno. E poco cibo e niente lavoro vuol dire fame.



Fame?

Sì. La fame è una **violazione del diritto umano all'alimentazione**. I nostri capi hanno l'**obbligo** di permettere a tutti di liberarsi dalla fame, devono far sì che si possa provvedere a se stessi e alla famiglia.



E cosa fare contro la violazione del diritto all'alimentazione?

Possiamo fare molto: combattere il disboscamento illegale, collaborare alla pulizia del fiume e piantare una nuova foresta.

Domani, al mercato galleggiante ci sarà un incontro di esperti forestali che vi diranno come fare per proteggere la vostra terra e il vostro fiume, migliorando il vostro accesso all'alimentazione.



Guardate!!! Che fanno quelle donne?

Preparano cesti con un materiale detto rattan.

È una pianta che cresce nella foresta e ha bisogno di alberi alti per arrampicarsi e appendersi. Se la foresta viene tagliata il rattan scompare...



Di solito, gli uomini raccoglievano il rattan vicino al villaggio, ma ora devono spostarsi molto per trovarlo... Ci serve per fare cose utili: trappole per pescare, cesti, tappeti.

E cosa ve ne fate?



Li vendono per guadagnare e comperare cibo, vestiti ed altri beni essenziali.

Ecco perché ripiantare alberi delle zone disboscate è importante.

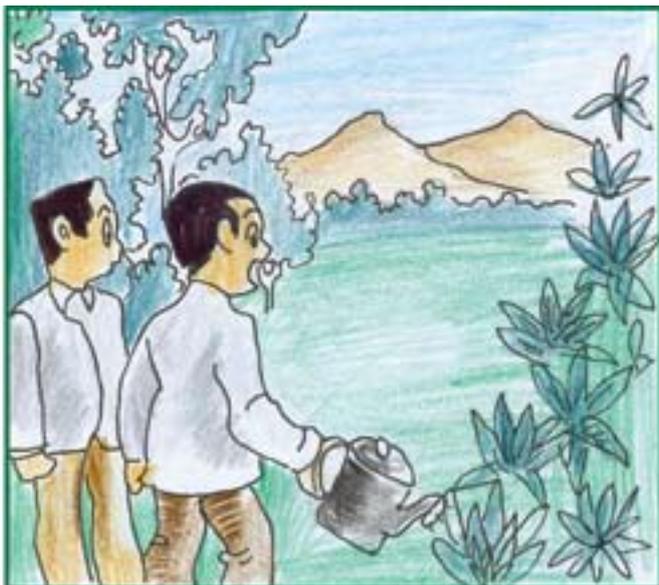
violazione: atto di infrangere una legge o una regola

diritto all'alimentazione: diritto di ogni uomo, donna e bambino, di avere sempre cibo a sufficienza per condurre una vita sana ed attiva

obbligo: dovere, ciò che una persona dovrebbe o non dovrebbe fare

Alberi, pesci e oranghi



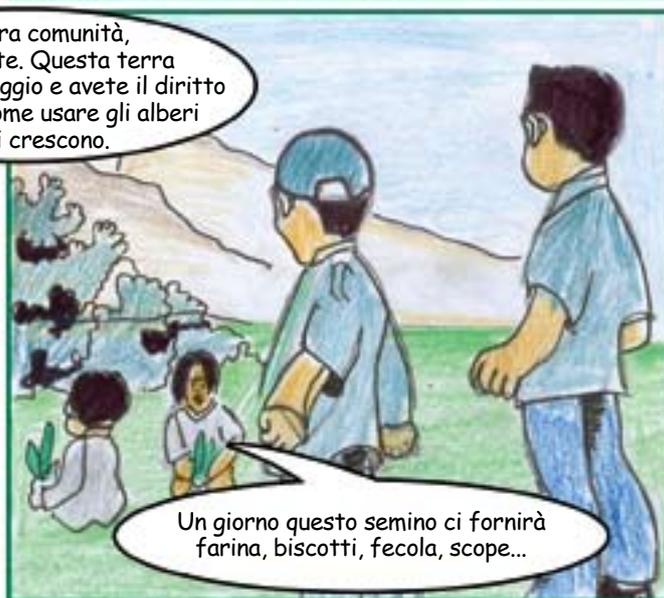


QUALCHE TEMPO DOPO,
QUANDO I LAVORI SONO TERMINATI...

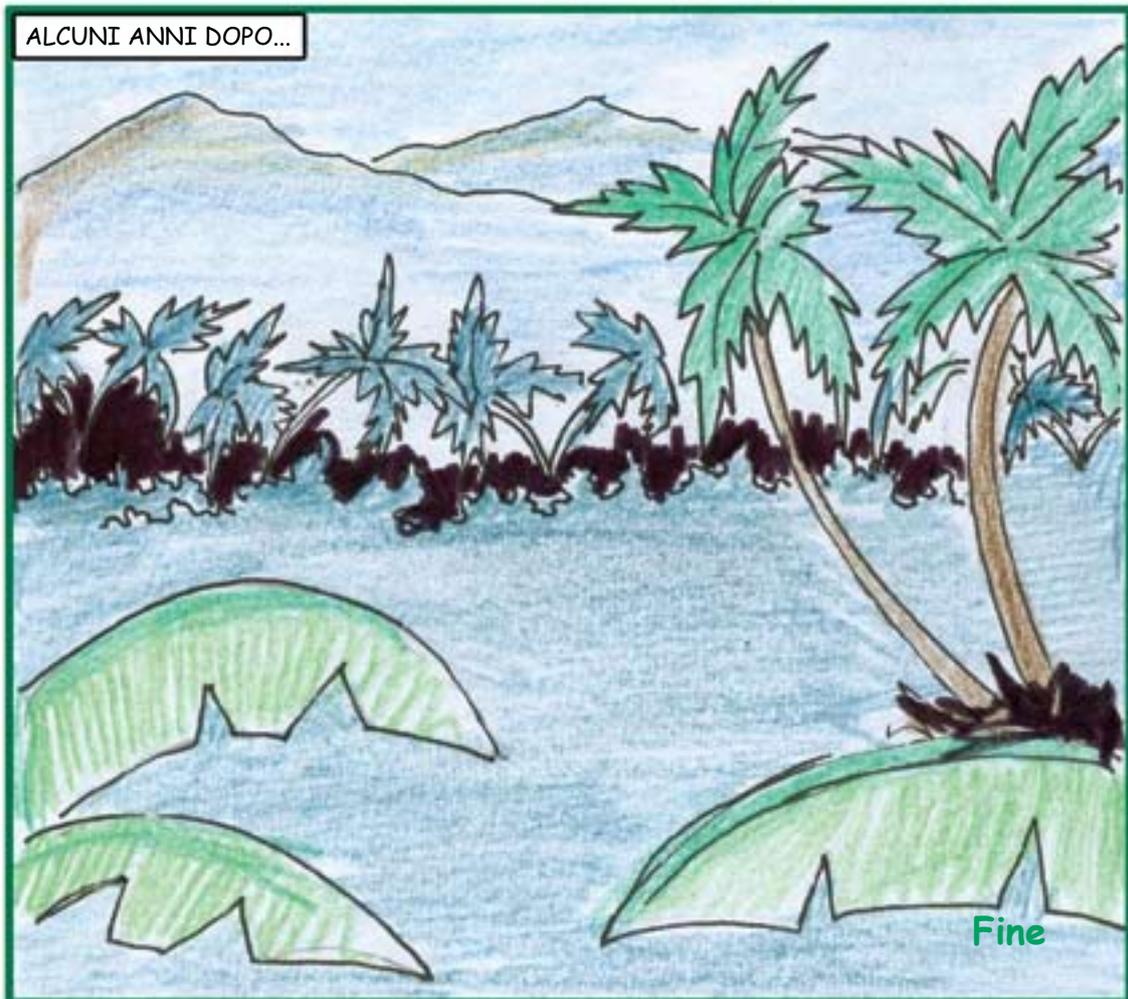
Alberi, pesci e oranghi



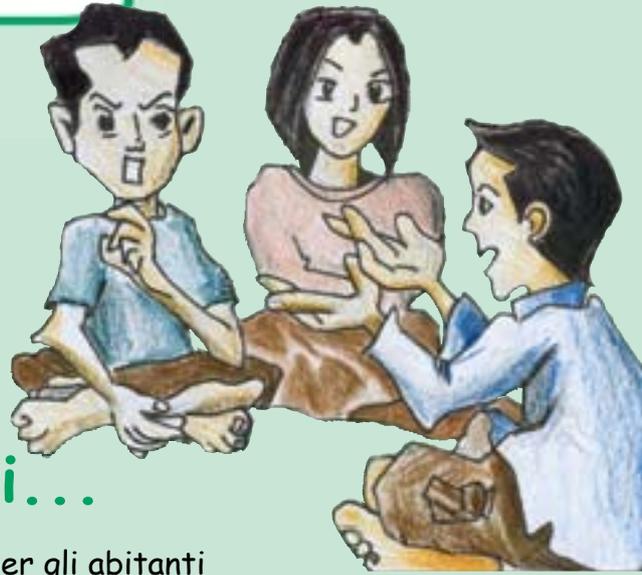
palude: terreno umido, coperto di acqua bassa



Alberi, pesci e oranghi



E allora, VOI cosa ne pensate?



Vi siete chiesti...

Quante cose sono cambiate per gli abitanti del villaggio quando la foresta è stata tagliata?

Come fanno a procurarsi da mangiare quanti non hanno più modo di guadagnarsi da vivere?

È giusto che...

I capi delle comunità prendano a volte decisioni importanti senza coinvolgere le persone?

Il governo aiuti chi viene privato dell'accesso all'alimentazione?



Tutti noi possiamo fare qualcosa

Scoprite quali decisioni importanti vengono prese da chi è a capo della vostra comunità ed incoraggiate le vostre famiglie, gli amici, i vicini e la vostra scuola ad interessarsene.



Lo sapete che...

Abbiamo il diritto ad una quantità e una varietà adeguata di cibi sicuri e di buona qualità per soddisfare i bisogni del nostro organismo e dobbiamo avere le informazioni giuste per poter fare le migliori scelte alimentari ed essere sani e ben nutriti.

Alcuni dati sul mio paese

In Italia vivono 58 milioni di persone. Si tratta di uno dei paesi più industrializzati del mondo, che gode di sicurezza alimentare.

Eppure, nel 2004, sette milioni e mezzo di persone - due milioni e mezzo di famiglie - vivevano in condizioni di povertà.

In Italia, alcune persone non dispongono di sicurezza alimentare; nel 2004, più di un milione e duecentomila persone hanno ricevuto aiuti alimentari. I bisognosi sono gli anziani, le giovani mamme, i bambini, i rifugiati, gli immigrati, i drogati e i malati di HIV/AIDS.

Gli italiani sono famosi per la dieta mediterranea, sana e nutriente, composta da frutta, ortaggi, cereali, formaggi e latticini, pesce, olio di oliva e poca carne rossa.

Nel contempo, in Italia la malnutrizione è un problema, perché molti adulti e bambini sono in sovrappeso o sono obesi.

L'Italia ha realizzato campagne di educazione nutrizionale per promuovere scelte alimentari responsabili e diete sane tra gli alunni delle scuole elementari e medie.



Leggete la nostra storia per scoprire...

Di cosa abbiamo bisogno per essere sani e ben nutriti.

Di cosa abbiamo bisogno per poter fare scelte alimentari sane.

Dove possiamo trovare informazioni sugli alimenti, sulla nutrizione e su un regime alimentare sano.

La giusta combinazione



La giusta combinazione

AL SUPERMERCATO...



Ma perché 'sti carrelli non vanno mai dove devono andare?

Mi scusi, signora...?

...Francesca. È bello vedere dei ragazzi che fanno la spesa! Oggi i giovani non sanno nulla di alimentazione o di come nutrirsi in modo sano e non fanno nemmeno abbastanza moto. Mio nipote, ad esempio: sta seduto tutto il giorno a vedere la TV, a giocare ai videogiochi e a navigare in... come si dice?

In rete?

Proprio così, la rete! Preferirei che si interessasse di più di altre reti, come quella da tennis o quella da basket... Sapete, mio nipote sta mettendo su chili perché mangia troppo e non fa attività fisica.

Diceva che mangia troppo?

Certo. Ma mio nipote non è l'unico! Tanti mangiano più del necessario e non è sano! Dobbiamo mangiare quanto serve a soddisfare i nostri bisogni.

Quanto serve? Ma come faccio a sapere quanto cibo mi basta?



Ognuno ha bisogni energetici diversi, a seconda dell'età, sesso, occupazione e **stile di vita**. Voi che crescete, studiate, fate sport, avete bisogno di più cibo, ma dovete fare movimento per bruciare le **calorie** di troppo.

E poi c'è chi mangia troppo poco e non ha l'energia e le **sostanze nutritive** necessarie per una vita sana ed attiva. Chi mangia troppo poco o in modo non equilibrato, s'indebolisce e si ammala più facilmente. La crescita dei ragazzi si ferma addirittura.

Hai sentito, Marco? Si ferma la crescita! Glielo dobbiamo dire ad Anna, si beccherà una fifa! Vuole essere alta come le modelle!

stile di vita: diverso modo di vivere

caloria: unità di misura dell'energia che forniscono gli alimenti

sostanza nutritiva: parte dell'alimento immagazzinata e utilizzata dal corpo per ottenerne energia, crescere, ristabilirsi e proteggersi dalle malattie



fame: non disporre di cibo sufficiente per soddisfare i nostri bisogni nutritivi

malnutrizione: condizione fisica malsana, causata da scarsità di cibo, eccesso, o mancata disponibilità della giusta varietà di alimenti

allergia: reazione spiacevole dell'organismo a determinate cose, compresi gli alimenti

etichetta: contiene informazioni sull'alimento e si trova sulla confezione

La giusta combinazione



INTANTO, ANNA E LISA SONO AL NEGOZIO DI ALIMENTARI.

Pane, latte, pomodori, olio di oliva...

Cos'è, Lisa?



Ma è la lista della spesa! Ho promesso a mamma di comperare queste cose.

Olio di oliva? Ma lo usi?



Certo che sì, perché no? Mi piace, è il condimento per l'insalata che preferisco.

Non fa ingrassare? Io non mangio niente con l'olio perché ho paura di mettere su chili. Le veline della TV sono magre, con corpi bellissimi e se voglio diventare...

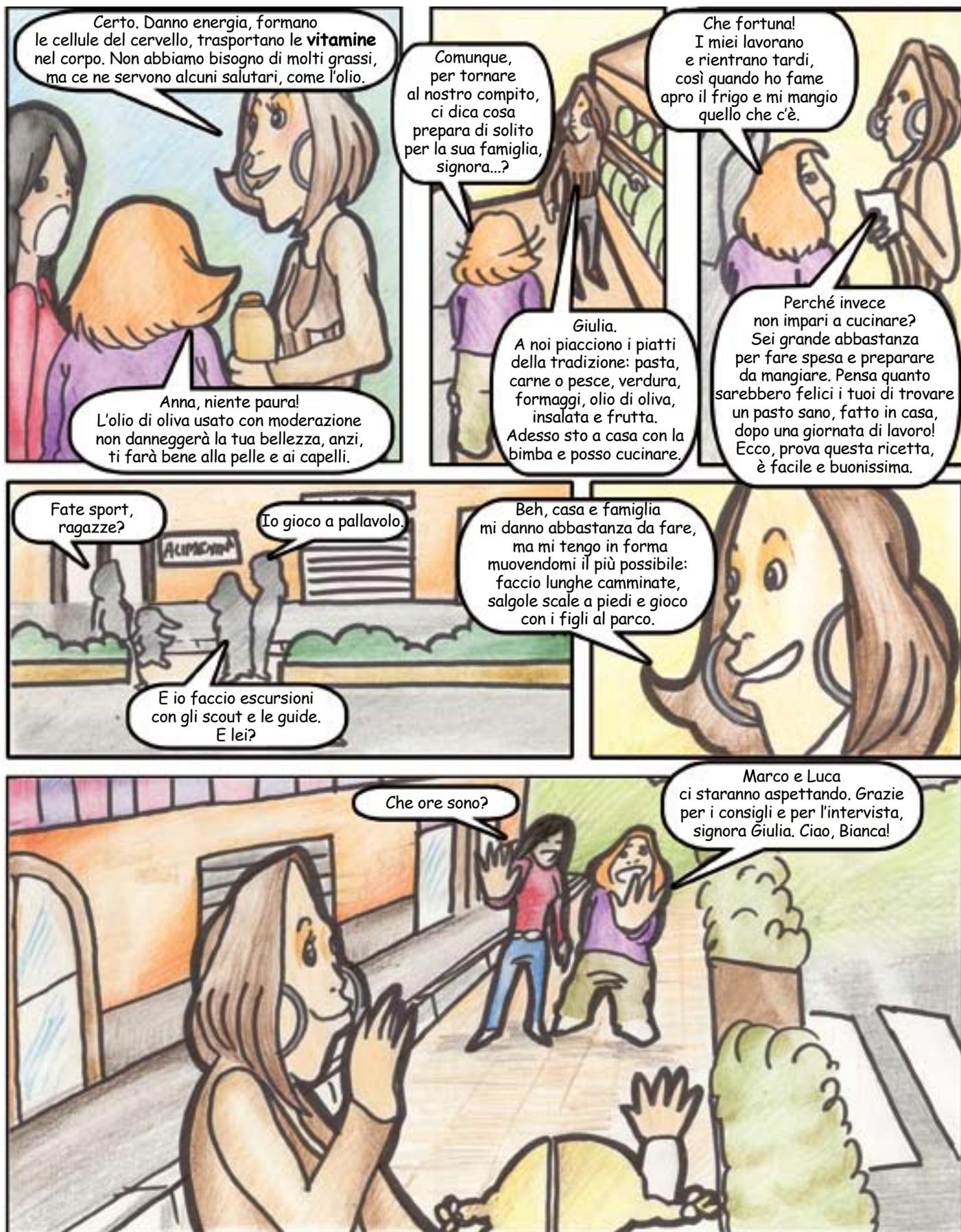


Scusa, ma credo tu ti stia sbagliando: non dovresti evitare l'olio di oliva se vuoi essere sana e bella. Infatti hai bisogno di mangiare un po' di tutto, vari tipi di cibi.



Un'alimentazione variata offre sostanze nutritive ed altre cose salutari: nessun cibo può darti da solo tutte le sostanze nella quantità necessaria per essere sana e crescere.

Che vuole dire? Che devo mangiare anche grassi e olio?

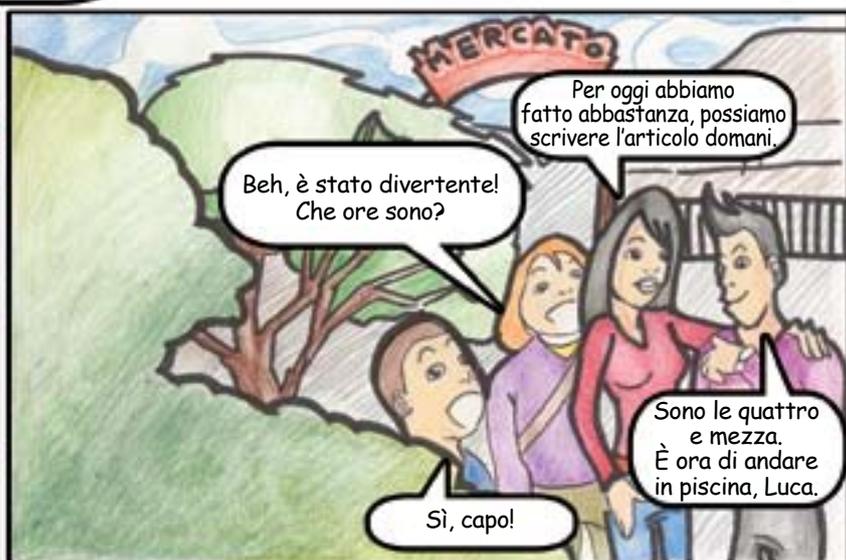


vitamina: sostanza che si trova in piccole quantità nel cibo e che è indispensabile alla salute e al normale funzionamento dell'organismo

La giusta combinazione



obbligatorio: qualcosa che deve essere fatto per legge



nutrizione: mangiare ed utilizzare il cibo per vivere, crescere e mantenersi in salute

La giusta combinazione



Fine

proteina: sostanza nutritiva necessaria a formare e mantenere i muscoli, il sangue, la pelle e le ossa

grasso: componente degli alimenti che fornisce energia al corpo

calcio: minerale che si trova in alcuni alimenti e che rinforza ossa e denti

E allora, VOI cosa ne pensate?



Vi siete chiesti...

Perché alcuni possono scegliere tra tanti cibi buoni e sicuri, mentre per altri non è affatto così?

Perché Anna ha cambiato idea sugli alimenti che può scegliere di mangiare?

Secondo voi, com'è un'alimentazione sana e buona?



È giusto che...

I produttori alimentari siano responsabili della sicurezza dei cibi che producono?

Il governo faccia in modo di fornire le corrette informazioni sugli alimenti e su una sana alimentazione?



Tutti noi possiamo fare qualcosa

Lisa, Anna, Marco e Luca intervistano le persone per sapere cosa comperano e mangiano. Perché non fate lo stesso?





Lo sapete che...

L'acqua potabile è necessaria alla vita e alla salute e dovrebbe essere garantita e assicurata a tutti, in egual misura.

Alcuni dati sul mio paese

Nel Regno Hashemita di Giordania vivono 5 milioni e 400.000 persone, compresi oltre 900.000 rifugiati palestinesi.

La Giordania è un paese stabile e relativamente prospero.

Tuttavia, 400.000 persone (il sette per cento della popolazione) vivono con meno di due euro al giorno e non godono di sicurezza alimentare.

La Giordania è fra i dieci paesi più aridi, con un clima secco e pochi fiumi. Il paese dipende molto dalle piogge, di cui ne evapora il 92 per cento.

In Giordania, i due terzi dell'acqua vengono utilizzati per irrigare le coltivazioni.

Un giordano utilizza in media 85 litri di acqua al giorno, un australiano 440 e un americano circa 600 litri al giorno.

I mezzi che la Giordania usa per far fronte alla siccità sono il razionamento dell'acqua tutto l'anno, la sistemazione di antiche cisterne, l'irrigazione con il sistema a goccia, la depurazione delle acque di scarico, l'istallazione di dispositivi per il risparmio idrico e serbatoi sui tetti, nonché la sensibilizzazione della popolazione ai problemi idrici.

L'educazione è una priorità per il paese, che ha un numero sempre maggiore di ragazze che frequentano la scuola. Nove bambini su dieci sono iscritti alle scuole elementari.



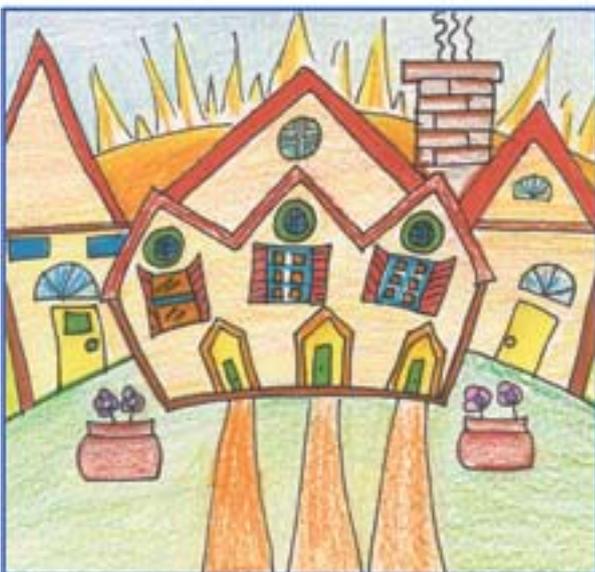
Leggete la mia storia per scoprire...

Perché tutti abbiamo bisogno di acqua potabile per alimentarci bene ed essere in salute.

Come possiamo risparmiare acqua in casa, nei campi e nelle fattorie.

Cosa abbiamo fatto per aiutare alcune persone ad avere acqua potabile in quantità sufficiente.

Acqua, acqua dappertutto



Acqua, acqua dappertutto



Strano!
Giro il rubinetto
e non succede niente.
Solo gocce, niente acqua
corrente...



...Scusa,
ho dimenticato di dirtelo: non
abbiamo sempre acqua corrente,
perché nel nostro paese
l'acqua è **razionata**.

Ci sono
giorni in cui non ne viene
affatto e dobbiamo
chiederne ai vicini.

Oh, ora capisco...
Sapete, a casa non ci penso spesso:
mi aspetto di aprire il rubinetto e
veder uscire tutta l'acqua
che serve.



Qui in Giordania
la mancanza d'acqua è sempre stata un grosso
problema sin dall'antichità. Il nostro paese è arido
e le risorse idriche sono limitate. Le piogge
sono la maggior fonte di acqua potabile.

Ma non si può
contare sulle piogge, qui, sai?
Non piove spesso e quando succede
la maggior parte dell'acqua si perde
a causa dell'**evaporazione**.
E in Australia?

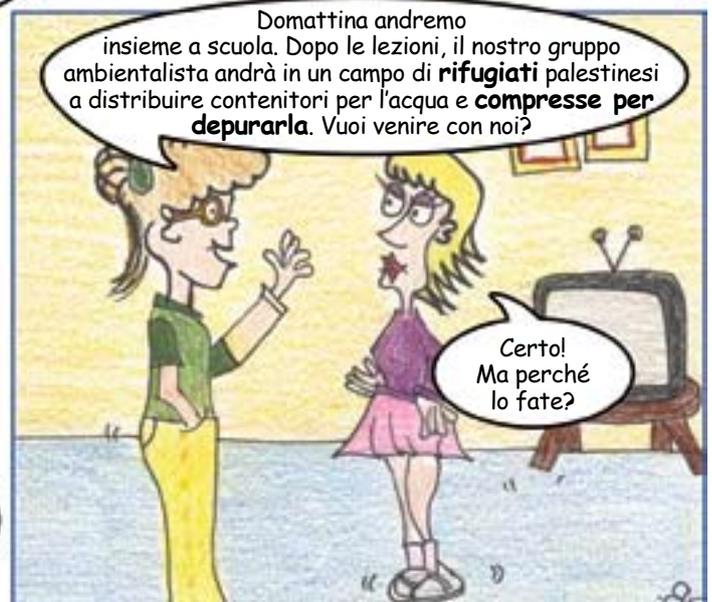


Beh,
nel centro
del nostro paese
ci sono i deserti
e lì le piogge sono rare...
Ma la maggior parte
degli australiani
vive lungo la costa
sudorientale,
dove piove
in abbondanza.



Certo, siete
più fortunati di molti milioni
di persone in tutto il mondo che
non hanno accesso all'acqua
potabile. In molti paesi,
non c'è acqua.

Ciò ritarda lo
sviluppo e causa malattie,
miseria e morte. Ecco perché
l'acqua deve essere disponibile
per tutti.



Domattina andremo
insieme a scuola. Dopo le lezioni, il nostro gruppo
ambientalista andrà in un campo di **rifugiati** palestinesi
a distribuire contenitori per l'acqua e **comprese per
depurarla**. Vuoi venire con noi?

Certo!
Ma perché
lo fate?

razionare: distribuire quantità limitate di cibo o acqua quando ce n'è una scarsa disponibilità

evaporazione: processo con cui l'acqua si trasforma in un gas

rifugiato/profugo: persona obbligata ad abbandonare la propria casa per cercare sicurezza o protezione in un altro paese

compressa per depurare: compressa da aggiungere all'acqua per renderla potabile



Abbiamo sentito dire che l'acqua potabile lì è stata **contaminata** e si temono malattie.



Eccoci, Emily. Questo è il campo di rifugiati, anche se sembra un quartiere della città. E queste sono la prof. Ahmad, insegnante di biologia e presidente del gruppo ambientalista e le mie amiche Dina e Sharifa.

Ciao, Emily!

Salve!



I rifugiati sono arrivati qui più di cinquant'anni fa. All'inizio vivevano nelle tende, perché non pensavano di restare tanto, ma oggi sono ancora qui.

Sembra molto affollato...



Non c'è molto spazio e le famiglie crescono: servono servizi migliori.

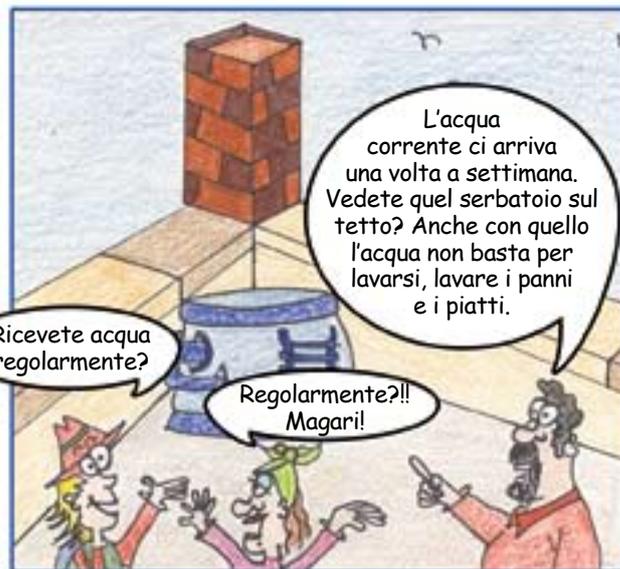


Buona sera. Siamo membri di un gruppo ambientalista. Vi portiamo contenitori e compresse per la depurazione dell'acqua.

Oh, grazie! Sapete, ora abbiamo paura ad utilizzare quella che esce dal rubinetto persino per lavarci o lavare i piatti.

contaminare: sporcare qualcosa; renderlo pericoloso per la salute

Acqua, acqua dappertutto



fognatura: tubazione che trasporta acque di scarico

disinfezione: trattamento dell'acqua che distrugge i batteri nocivi

batteri: piccoli organismi viventi che non si vedono e che possono essere benefici o dannosi

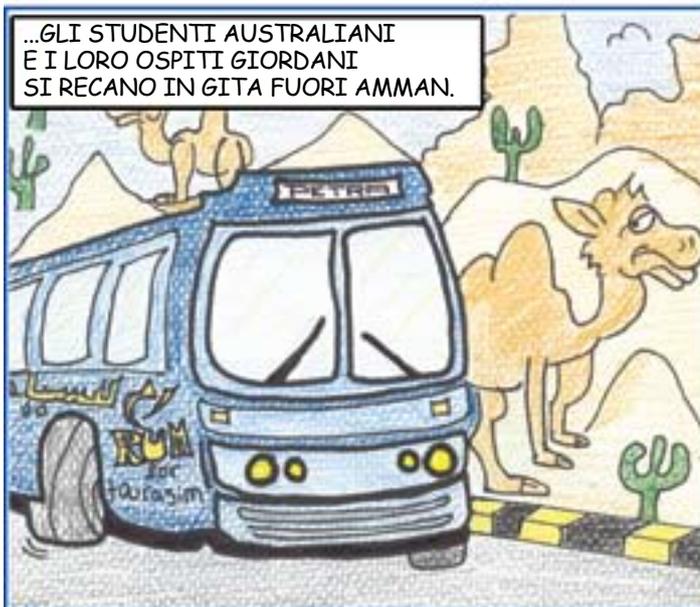


Acqua, acqua dappertutto



inquinare: rilasciare sostanze dannose nell'ambiente

cisterna: contenitore utilizzato per raccogliere e conservare l'acqua piovana



irrigazione: innaffiare la terra per mezzo di pompe e canali



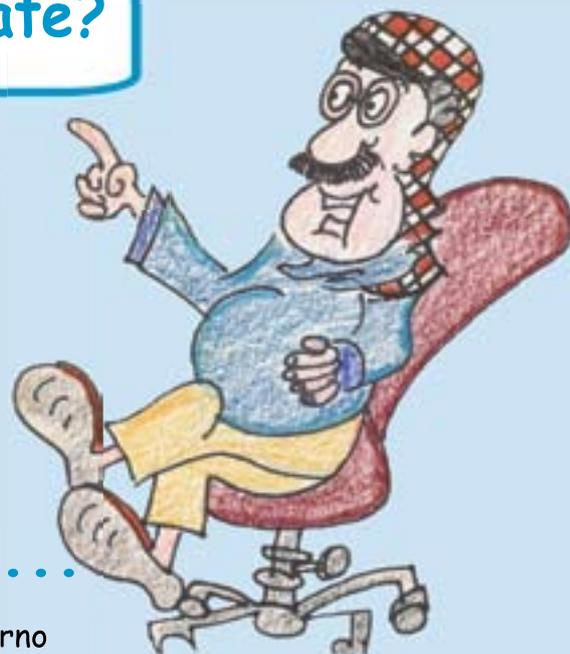
Fine

fertilizzante: sostanza che, aggiunta al terreno, lo rende adatto a far crescere meglio le piante

pesticida: sostanza chimica usata per uccidere gli insetti che danneggiano le piante

lago artificiale: lago, stagno o bacino utilizzato per immagazzinare acqua

E allora, VOI cosa ne pensate?



Vi siete chiesti...

Come cambia la vita di ogni giorno quando c'è poca acqua potabile disponibile?

In cosa è diversa la vita di Mahmoud rispetto a quella di Fatima e di Emily?

Cosa intendeva il padre di Mahmoud quando ha detto che le cose cambieranno soltanto quando tutti s'impegneranno ad usare l'acqua con buon senso?



È giusto che...

Le comunità povere non abbiano abbastanza acqua potabile?

Alcune persone e industrie inquinino o sprechino l'acqua?



Tutti noi possiamo fare qualcosa

Preparate un piano per risparmiare l'acqua in famiglia o nella vostra scuola e mettetelo in atto.

Sierra Leone



Lo sapete che...

Chi si trova in situazioni di emergenza o si sta riprendendo da eventi come guerre o catastrofi naturali, spesso non ha abbastanza cibo: ecco perché deve riceverne ed essere aiutato a ristabilirsi con tutto il sostegno, le cure e la formazione di cui possa aver bisogno per migliorare la propria disponibilità economiche e per ricostruire la propria esistenza.

Alcuni dati sul mio paese

Più di cinque milioni di persone vivono in Sierra Leone, quasi la metà delle quali sono ragazzi sotto i quattordici anni.

Il paese si sta riprendendo dalla guerra civile del 1991-2002, che ha provocato la morte di decine di migliaia di abitanti e obbligato oltre due milioni di persone (circa un terzo della popolazione) ad abbandonare le proprie case. La guerra ha colpito soprattutto quanti vivevano nelle zone rurali, dove risiede il settanta per cento della popolazione.

Tre persone su quattro vivono con meno di due euro al giorno.

Un abitante della Sierra Leone su due è denutrito.

Sette abitanti su dieci non dispongono di acqua potabile. Sei su dieci non hanno accesso ai servizi sanitari. Quattro donne su cinque non sanno né leggere, né scrivere.

Nel 2002, il Presidente della Sierra Leone si è impegnato a fare quanto è in suo potere per assicurare che nessun abitante vada più a letto affamato.



Leggete la mia storia per scoprire...

Quali effetti ha avuto la guerra sull'agricoltura e sulla disponibilità di cibo del nostro paese.

Come abbiamo ricostruito la nostra vita e come ci siamo procurati da mangiare dopo la guerra.

Come il nostro governo può aiutare quanti di noi hanno perso tutto.

Ricominciamo



Scuola di Formazione Agricola sul Campo: corso pratico che insegna agli agricoltori adulti nuove tecniche agricole

ribelle: persona armata che combatte contro l'autorità



resa: quanto dà un raccolto



prestito: somma di denaro presa in prestito che generalmente viene ripagata con gli interessi

responsabilità: dovere, qualcosa di cui si è responsabili





Cade tutto a pezzi: strade, scuole, case, ospedali...



La guerra è finita, ma il prezzo lo stiamo pagando: siamo così poveri che ci serve aiuto per ricominciare.

Almeno abbiamo braccia e gambe per coltivarci il cibo. E gli orfani, i mutilati, le vittime della **poliomielite**, gli anziani? Come sopravvivono?



Il marito di Adama ha perso una gamba, gliel'hanno **amputata** i ribelli senza motivo, solo per spaventarci. Non è più riuscito a lavorare nei campi. Per fortuna ora impara da fabbro.



Hanno proprio bisogno di aiuto e hanno il diritto di riceverlo. Dobbiamo offrire loro cure e formazione, nonché cibo, sementi, attrezzi e animali. Così avranno più possibilità di guadagnarsi da vivere e mangiare.



Benvenuti nel nostro villaggio! Gli agricoltori vi stanno già aspettando nel **barrie**. Andiamo che ve li presento.

Durante la guerra, i ribelli hanno attaccato il villaggio...



Lo so, sono arrivati anche da noi. Ci siamo dovuti rifugiare nel campo **profughi** oltre la frontiera. Pensavamo di non rivedere più casa nostra, la guerra sembrava non finire più...

amputare: rimuovere una parte del corpo, come un braccio o una gamba

poliomielite: malattia causata da un virus che può provocare la paralisi (impossibilità di muoversi)

barrie: luogo di incontro in un villaggio africano

rifugiato/profugo: persona obbligata ad abbandonare la propria casa per cercare sicurezza o protezione in un altro paese





Benvenuta alla Scuola di Formazione Agricola sul Campo, Mariama! Si sieda. Vedo che ha ricevuto un sacco del nuovo riso: ora guarderemo un video sulla nuova varietà e la prossima volta andremo nei campi ad osservarla.



Come vedete, il riso si pianta e poi si trapianta dopo 10 giorni. In questo modo si usano poche sementi e si produce di più... Avrete un grosso raccolto e cibo nel piatto per tutto l'anno!



Fantastico! Ma non abbiamo dove seccarlo e conservarlo...



Ho buone notizie per voi. Quando vi diplomerete, il vostro gruppo potrà chiedere un contributo da usare per la comunità.



Bene! Servirà per gli essiccatoi!

O per un magazzino!

Nuovi attrezzi e semi!

O acqua potabile e nuove latrine!



Basta, abbiamo sofferto abbastanza! Aiutiamoci a vicenda per ricostruire le nostre fattorie, le case e la vita.

latrina: spazio utilizzato come bagno



E allora, VOI cosa ne pensate?



Vi siete chiesti...



Cosa è successo agli agricoltori e alle loro famiglie durante la guerra?

Perché è stata una buona idea organizzare una "Scuola di Formazione Agricola sul Campo" al villaggio?

Di cosa hanno bisogno le persone per ricominciare a vivere dopo una guerra?

È giusto che...

Chi vive in una situazione di emergenza riceva cibo gratuitamente?

Chi è sopravvissuto ad una guerra riceva tutto il sostegno, le cure e la formazione necessarie per ricostruire la propria esistenza?



Tutti noi possiamo fare qualcosa

Potete raccogliere informazioni sulle emergenze e discutere in famiglia, con gli amici, con i vicini e a scuola su cosa si può fare.



Lo sapete che...

Le ragazze e le donne dovrebbero godere pienamente degli stessi diritti, benefici ed opportunità e che sarebbe necessario prestare particolare attenzione ai problemi che le donne e i gruppi vulnerabili e svantaggiati, compresi i malati di HIV/AIDS, debbono affrontare per procurarsi da mangiare.

Alcuni dati sul mio paese

L'Uganda ha circa 27 milioni di abitanti.

Il paese è ricco di risorse naturali e produce cibo a sufficienza per sfamarne la popolazione.

Tuttavia, quattro persone su cinque

vivono con meno di un euro al giorno.

Ha fame una persona su cinque, ovvero 4 milioni e mezzo di ugandesi. Si tratta di poveri, rifugiati, donne e bambini, orfani e famiglie colpite dall'HIV/AIDS.

L'insicurezza alimentare e la povertà sono maggiori nelle campagne, dove vivono nove persone su dieci.

In Uganda, **le donne producono l'ottanta per cento degli alimenti,** ma non hanno il diritto di possedere la terra.

Oltre 1 milione di persone vive con l'HIV/AIDS e 880.000 bambini sono rimasti orfani a causa della malattia.

Attualmente, **l'Uganda sta conducendo una grande campagna di prevenzione contro l'HIV/AIDS** ed è uno dei pochi paesi che ha ridotto il tasso di infezione della malattia.



Leggete la nostra storia per scoprire...

Come siamo riuscite ad andare a scuola, proprio come nostro fratello.

Cosa abbiamo fatto per sensibilizzare la nostra comunità contro il pericolo dell'HIV/AIDS.

Come una buona alimentazione e cure mediche possono sostenere i malati di HIV/AIDS.

Nessuno escluso



UN ANNO DOPO, IL POLLAIO DELLA SIGNORA MUBANGA HA 50 GALLINE. LA FAMIGLIA VIVE IN UNA NUOVA CASA, DI MATTONI, E TINA E JANE SONO TORNATE A SCUOLA.



Allora vado al mercato a vendere le uova.

OK, ciao!



Joseph, ragazzi! È ora di andare a scuola!



Posso prendere delle uova per Alice e Fred, ma'?

Ma certo, e invitali a cena stasera!

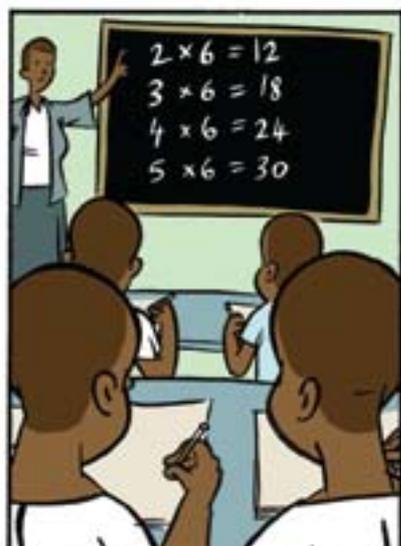
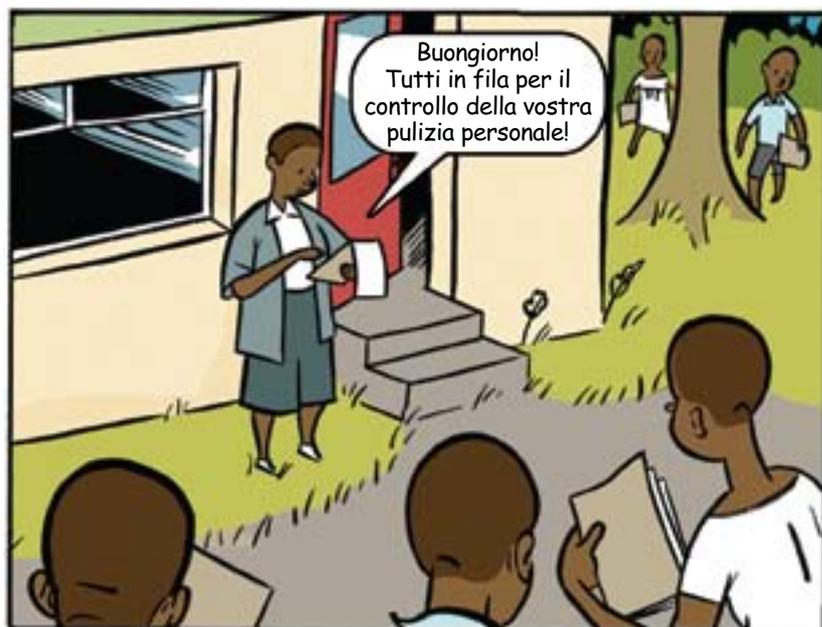


Ciao, ma'!

ANDANDO A SCUOLA, TINA E JANE NOTANO UN NUOVO POZZO.

Fantastico! Basta camminare ore per andare a prendere l'acqua!





latrina: spazio utilizzato come bagno



Dobbiamo fare del nostro meglio per evitare l'**HIV/AIDS**. È responsabilità di tutti. Il nostro paese sta lottando contro questa terribile malattia: ci sono programmi educativi, campagne di informazione, nuovi servizi di analisi e migliori cure mediche.



LE LEZIONI SONO QUASI FINITE...

Va bene così per oggi, a domani. Il gruppo che fa teatro può rimanere, la regista, la signora Bagambe, sta per arrivare.



Andiamo a trovare Alice dopo teatro. Devo portarle le uova.

Forse ha bisogno di aiuto...



OGGI LE RAGAZZE PROVANO UNO SPETTACOLO DI BURATTINI SULLA PREVENZIONE DELL'AIDS.

Ciao, ragazze! Come va?



In Uganda molti bambini hanno perso i genitori a causa dell'AIDS. Oggi proveremo uno spettacolo di burattini.



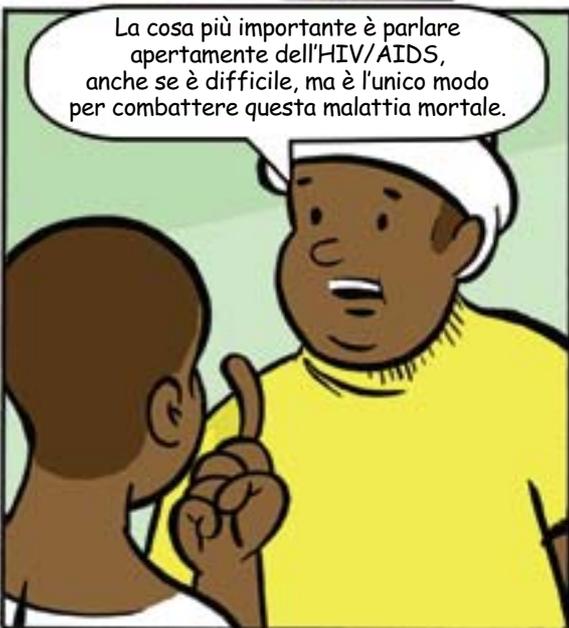
Lo spettacolo di burattini non servirà solo a divertire, ma sarà molto utile per la comunità: potrà servire a prevenire l'**HIV/AIDS**!

HIV: Virus di Immunodeficienza Umana - infezione che può provocare l'AIDS

AIDS: Sindrome di Immunodeficienza Acquisita - un gruppo di malattie provocate dall'infezione HIV



riccone ("sugar daddy"): uomo ricco che fa regali costosi e pretende in cambio amicizia o rapporti sessuali

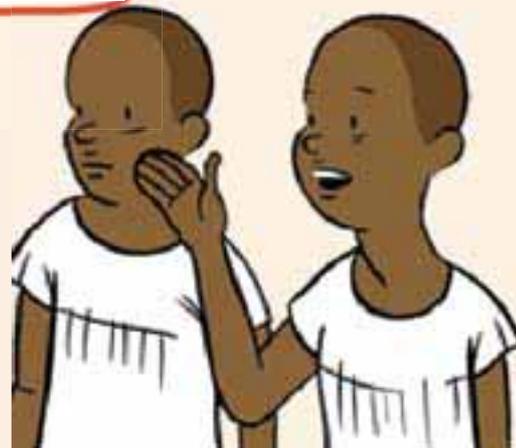






Fine

E allora, VOI cosa ne pensate?



Vi siete
chiesti...

Il progetto della mamma di Tina e Jane, **come** ha cambiato la vita della loro famiglia?

Frequentare la scuola, **in che modo** aiuterà Tina e Jane ad avere un futuro migliore?

È giusto che...

Sia più difficile per le donne rispetto agli uomini andare a scuola, possedere la terra, ereditare proprietà, prendere un prestito?

Alcune ragazze siano costrette a vendere il proprio corpo e rischiare di ammalarsi di HIV/AIDS per sopravvivere?

Le persone affette da HIV/ AIDS sono discriminate?



Tutti noi possiamo fare qualcosa

Guardatevi intorno, **trovate chi ha bisogno di aiuto** e sostegno e fate quanto potete per aiutarlo/aiutarla.